

COMUNE DI SASSUOLO
(Provincia di Modena)

Registro n. xxxx/Priv.

**CONVENZIONE CON XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX PER IL SOSTEGNO AL PROGETTO
DI GESTIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO G.E.T. PER GLI A.A.S.S. 2025/2026,
2026/2027 E 2027/2028.**

L'anno duemilaeventiCINQUE addi xx (xx) del mese di xxx tra i Signori:

1) GIUSEPPINA MAZZARELLA nata a xxxxxxxxxxxx, Direttore del Settore I° *Servizi per la Persona*, la quale agisce e stipula il presente contratto nel solo interesse e in rappresentanza del Comune di Sassuolo, codice fiscale 00235880366, ai sensi dell'art. 42 dello Statuto Comunale, di seguito, per brevità, denominato Comune;

2) Xxxxxxxxxxxxxxxxxx nato/a a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx il/la quale agisce e stipula il presente atto in qualità di Legale Rappresentante della xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx., atto di iscrizione al RUNTS (registro unico nazionale Enti del Terzo Settore) n. _____ del _____ con sede a _____ in via xxxxxxxxxxxx, codice fiscale xxxxxxxx di seguito indicata come "ETS individuata in epigrafe";

richiamati:

- la L. 1 agosto 2003, n. 206, "Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività similari per la valorizzazione del loro ruolo" e in particolare gli artt. 1, 2 e 3;

- la L.R. 28 luglio 2008 n. 14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", all'art. 14 comma 3 e seguenti, "Offerta territoriale per il tempo libero e opportunità educative", così come modificata dalla Legge Regionale 15.7.16 n. 11;

- la D.G.R. n. 590 del 2013 avente ad oggetto "Promozione del benessere, la prevenzione del rischio e la cura in adolescenza" ed in particolare ai seguenti punti dell'allegato relativo agli indirizzi del "Progetto Adolescenza":

3.3.1. "Sostegno e incentivazione al successo formativo e prevenzione dell'abbandono scolastico": "Il contrasto alla dispersione scolastica è un obiettivo primario che la Regione persegue anche sulla base che l'abbandono scolastico è un fattore di rischio nella salute mentale. In questa direzione risulta importante incentivare la progettualità di scuole in rete fra loro, affinché nell'agire insieme di più scuole possano emergere piste di lavoro comuni, utili ad affrontare in maniera più incisiva problematiche complesse...",

3.3.3. "i Gruppi educativi di sostegno alle competenze personali e scolastiche, così come definiti all'art. 14 L.R. n. 14/08, rientrano nella gamma di interventi che rendono possibile l'azione di sostegno verso un adolescente ed il suo nucleo familiare, in situazione di vulnerabilità e criticità. Si

tratta di un servizio di accompagnamento nella quotidianità di preadolescenti e adolescenti ad accesso diretto o ad invio da parte dei servizi sociali. Il fulcro di questa risorsa è costituito:

- dalla risorsa del gruppo dei pari e da uno scambio con le opportunità territoriali (scuola, risorse aggregative e di tempo libero) per creare attorno ai ragazzi condizioni favorevoli per l'apprendimento e lo sviluppo armonico della loro personalità;
- dall'equipe educativa e da eventuale personale volontario preparato;
- dal rapporto continuativo e dialogante con la famiglia";

e infine:

- D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 e in particolare l'art. 56 "Convenzioni"

dato atto che

- con la delibera della Giunta comunale n. 84 del 15/05/2025 e con determina dirigenziale n. xxxx del xxxx è stato approvato l'atto schema di avviso pubblico "Avviso Pubblico per l'individuazione di soggetti del terzo Settore (in forma singola o associata) disponibili alla co-progettazione con il comune di Sassuolo e alla conseguente attuazione di progetti socio-educativi extrascolastici per preadolescenti e adolescenti "G.E.T. – gruppo educativo territoriale" da realizzarsi negli a.a.s.s. 2025-2026, 2026-2027 e 2027-2028 nel territorio di Sassuolo;

- in data xx.xx.2025 con numero prt. xxxx xxx è stato pubblicato l'Avviso pubblico approvato con i provvedimenti sopra citati, che stabiliva quale termine le ore 13 del giorno xx 06 2025 per presentare la propria manifestazione di interesse a partecipare alla selezione di cui sopra per un massimo di n. 2 ETS (in forma singola o associata) con cui il comune di Sassuolo intende co-progettare, nonché, al termine della fase di definizione del progetto, a cui affidare le attività ivi indicate;

richiamati

- il verbale della Commissione nominata per la verifica della regolarità formale delle domande di partecipazione, nonché per la valutazione delle proposte progettuali pervenute all'Amministrazione nell'ambito della richiamata procedura ad evidenza pubblica allegato alla determinazione n xxx del xx xx xxxx.. ;

- la determina dirigenziale n xxx del xx xx xxxx di conclusione del procedimento con la quale sono stati selezionati gli ETS con i quali sviluppare la co-progettazione e a cui affidare la realizzazione dei progetti socio-educativi extrascolastici per pre-adolescenti e adolescenti "G.E.T. – gruppo educativo territoriale", come approvato nella medesima determinazione;

- i verbali del tavolo di co-progettazione che ha portato alla completa definizione dei progetti stessi;

- la determina dirigenziale n. xxx del xx xx xxxx che approva i suddetti verbali, i progetti definitivi messi a punto insieme ai partner co-progettanti e che ne affida agli stessi la realizzazione ;
- il progetto gestionale per la gestione del progetto G.E.T., gruppo educativo territoriale, proposto da xxxxxxxxxxxxxx, assunto agli atti sub prot. n. xxx del xxxxxxxxxxxx , oggetto della presente convenzione, di seguito per brevità denominato progetto G.E.T., è conforme alla normativa sopra richiamata nonché ha come modello le esperienze educative già sperimentate in ambito comunale, sopra menzionate, alle quali corrisponde con congruità, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, in termini di: target utenti, obiettivi, giornate, orari e tipologia di attività dirette con i ragazzi, numero di educatori, numero di ore di formazione degli educatori, raccordo con il servizio politiche per la famiglia, infanzia e adolescenza – settore politiche sociali dell’Unione dei Comuni del distretto ceramico e i docenti;
- il Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati , prevede la possibilità di erogare contributi a enti, associazioni, fondazioni ed altre istituzioni di carattere privato, senza fine di lucro;
- in particolare, l'art. 24 comma 2, del citato Regolamento, prevede interventi finalizzati a sostenere l'attività scolastica, formativa, educativa e di qualificazione del sistema scolastico, per assicurare pari opportunità a tutti i bambini e ragazzi sul piano delle proposte formative, e consentire alle famiglie di scegliere nell'ambito di un pluralismo di offerte educative;

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Oggetto della convenzione, sottoscritta fra le Parti, è la regolamentazione del rapporto di collaborazione, finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti nel progetto definitivo risultante in esito alla fase di co-progettazione e approvato dalla determinazione dirigenziale di conclusione del procedimento e assunto agli atti sub prot. n. xxxx xxxx.

L’ETS individuato in epigrafe, con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna affinché le attività co-progettate siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato come da verbali approvati con la d.d. xxxx xxxx.

In ragione di quanto precede, l’ETS individuato in epigrafe si assume l’impegno di apportare agli interventi tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate, nel corso del rapporto convenzionale per assicurare la migliore tutela dell’interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dall’Avviso pubblico e dai relativi Allegati, e nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co-progettazione. Questo al fine di permettere la contestualizzazione delle attività che saranno realizzate, nonché per intervenire con una più proficua incisività rispetto al particolare contesto sociale in cui si opera, contesto complesso

e in continua mutazione. A tale scopo sarà data massima disponibilità alla valutazione di proposte di nuove modalità organizzative non limitate all'età dei ragazzi o alla scuola di appartenenza purché orientate ad assicurare la massima efficacia rispetto al conseguimento degli obiettivi individuati nella già citata dgc 84/2025 e avviso pubblico prt. n. xxx/2025.

Art. 2 - DESTINATARI PROGETTO

Destinatari del presente progetto sono ragazzi della fascia di età 11-14 anni, e in misura minore della fascia di età 15-16, nella quantità individuata nel progetto assunto agli atti sub prot. n. xxxx xxxx e approvato con d.d. n. xxx xxx ad esito della co-progettazione.

Come previsto al punto 5. dell'avviso pubblico prt. n. xxx 2025 sono ammessi alle attività del G.E.T. della xxxxxxxxxxxx su segnalazione:

- delle scuole secondarie di 1° grado di Sassuolo;
- dei servizi sociali dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico;
- dell'ETS affidatario della realizzazione del progetto "G.E.T.";
- delle famiglie direttamente e liberamente interessate.

Art. 3 - ATTIVITA' DEL PROGETTO

L'articolazione giornaliera e settimanale e la tipologia delle attività del progetto "G.E.T.", è individuata nel progetto assunto agli atti sub prot. n. xxxx xxxx e approvato con d.d. n. xxx xxx ad esito della co-progettazione di cui all'avviso pubblico prt. n. xxx xxxx.

Le finalità e gli obiettivi delle attività del progetto di cui trattasi sono definite in dettaglio ai punti 1. e 2. dell'Avviso pubblico prt. n. xxx xxxx sopra citato.

Art. 4 - TIPOLOGIA ACCESSO AGLI INTERVENTI EDUCATIVI DEL G.E.T.

L'ETS individuata in epigrafe si impegna, per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, a garantire l'inserimento alle attività previste nel progetto di **ragazzi residenti** frequentati le scuole secondarie di primo grado del territorio comunale (nel numero individuato nel progetto assunto agli atti sub prot. n. xxxx xxxx e approvato con d.d. n. xxx xxx ad esito della co-progettazione) che presentano situazioni di disagio legate a:

- a) difficoltà scolastiche dipendenti da fattori sociali, culturali, familiari ;
- b) svantaggio socio-economico;
- c) difficoltà relazionali;
- d) difficoltà socio-affettive.

Sarà possibile anche accettare ragazzi che ne hanno fatto richiesta liberamente.

Art. 5 EVENTUALE ESTENSIONE PROGETTO G.E.T.

Il progetto assunto agli atti sub prot. n. xxxx xxxx e approvato con d.d. n. xxx xxx ad esito

della co-progettazione di cui all'avviso pubblico prt. n. xxx xxxx, , può essere esteso ragazzi residenti, della fascia di età 14-18 anni, frequentanti il biennio degli istituti secondari di secondo grado, che abbiano già frequentato il servizio G.E.T. a Sassuolo, senza ulteriori spese a carico dell'Amministrazione comunale, nel caso sia stato assegnato, per la realizzazione di tale intervento, specifico ed adeguato finanziamento a buon esito di bando promosso sia da Pubbliche Istituzioni, Fondazioni bancarie, o simili.

Art. 6 CARATTERISTICHE E COMPITI DEGLI EDUCATORI

Gli educatori incaricati dall'ETS individuato in epigrafe dovranno possedere le seguenti caratteristiche attestate dal proprio C.V., contestualmente alla presentazione della prima richiesta di liquidazione rata del contributo di cui all'art. 12:

- essere in possesso almeno del Diploma di scuola media superiore di 2° grado e, preferibilmente, in possesso di Laurea breve o essere studenti universitari;
- avere dimostrato buone capacità relazionali e di gestione di gruppi di minori in attività educative, culturali o sportive svolte sia a titolo professionale che in ambito di associazioni/enti di volontariato;
- avere svolto per periodi significativi e con continuità (almeno 2 anni) attività di volontariato in particolare nell'ambito educativo;
- essere in regola con quanto disposto dall'art. 25 bis del DPR 313/2002, integrato dall'art. 2 del D.Lgs n. 39 del 4/3/2014, in attuazione della Direttiva 2011/93 dell'Unione Europea, relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

Tra questi educatori, l'ETS individuato in epigrafe dovrà individuare il Referente del Progetto al quale il servizio Istruzione del comune di Sassuolo e il servizio Politiche per Famiglie, Infanzie e Adolescenze - settore Politiche Sociali dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico potranno rivolgersi per l'attuazione della rete educativa distrettuale "Gian Burrasca".

Gli educatori e i volontari, individuati e incaricati dall'ETS individuato in epigrafe dovranno attenersi alla realizzazione delle linee guida del progetto assunto agli atti sub prot. n. xxxx xxxx, approvato con d.d. n. xxx xxx ad esito della co-progettazione di cui all'avviso pubblico prt. n. xxx x, e verificato dagli Enti di cui sopra, nella persona del referente del servizio Istruzione del Comune e del pedagogo del servizio Politiche per Famiglie, Infanzie e Adolescenze - settore Politiche Sociali - dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico.

Art. 7 – Rete dei servizi e degli interventi

1. L'ETS individuato in epigrafe e il Comune riconoscono il valore della connessione tra gli attori istituzionali che si occupano di preadolescenza ed adolescenza (Scuole, Enti locali,

Azienda Sanitaria, servizi sociali, educativi, scolastici, sanitari e del tempo libero, pubblici e del privato sociale) e dell'integrazione ed armonizzazione degli interventi.

A tale fine il Comune di Sassuolo favorisce la messa in rete del Progetto G.E.T. nel più complessivo *Progetto Adolescenza del Distretto Ceramico* e nella rete distrettuale dei *Gruppi educativi territoriali*, denominata *Progetto Gian Burrasca*.

2. L'ETS individuato in epigrafe assicura la partecipazione del proprio gruppo educativo alla suddetta rete distrettuale, che comprende:

- la gestione congiunta di attività ricreative e sportive con gli altri GET del Distretto;
- la partecipazione di almeno 1 educatore al coordinamento pedagogico distrettuale;
- la partecipazione dell'équipe degli educatori agli incontri di verifica concordati con i coordinatori pedagogici distrettuali, con modalità organizzative da concordare tra le parti.

3. L'ETS individuato in epigrafe riconosce il ruolo dei coordinatori pedagogici dell'Unione che si occupano di politiche per la famiglia, infanzia e adolescenza e si può avvalere della loro collaborazione nelle forme che potranno di volta in volta essere individuate, con particolare riferimento:

- al bisogno formativo degli operatori;
- all'elaborazione del progetto educativo personalizzato sul singolo ragazzo frequentante il G.E.T. ed alle fasi di verifica della sua attuazione, anche in accordo con la scuola frequentata dal minore;
- al trattamento di casi di particolare difficoltà;
- alla messa in rete sul territorio delle risorse disponibili e all'interscambio di informazioni tra servizi coinvolti;
- al raccordo ed alla facilitazione di processi di scambio, confronto, dialogo e collaborazione con il Comune di Sassuolo e con i servizi del Settore Politiche Sociali dell'Unione che a diverso titolo si occupano di preadolescenza ed adolescenza (servizio Politiche per Famiglie, Infanzie e Adolescenze; servizio Tutela Minori; servizio Sociale territoriale di Sassuolo; Centro per le famiglie, ecc.).

4. L'ETS individuato in epigrafe si impegna inoltre a garantire agli educatori la frequenza agli eventuali programmi di aggiornamento e formazione che l'Unione dovesse attivare nell'ambito dei propri servizi ed interventi rivolti alla preadolescenza ed adolescenza, con modalità organizzative da concordare tra le parti.

Art. 8 COMUNICAZIONI E VERIFICHE

L'ETS individuato in epigrafe si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato e si impegna a dare immediata comunicazione al referente nominato dal Comune e al pedagogo "progetti adolescenti" dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare le eventuali

sostituzioni degli operatori.

Il Comune, tramite le sue figure professionali di riferimento, è tenuto a comunicare immediatamente al referente nominato dall' ETS individuato in epigrafe ogni evento che possa incidere sull'attuazione del progetto.

Le verifiche sui risultati del progetto gestionale-attuativo avvengono attraverso incontri periodici tra i referenti del progetto e il pedagogo del servizio Politiche per Famiglie, Infanzie e Adolescenze - settore politiche sociali - dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico.

Per l'attuazione delle verifiche i referenti del progetto del servizio Istruzione del Comune possono effettuare visite periodiche sul posto.

Art. 9 COPERTURE ASSICURATIVE

L'ETS individuato in epigrafe garantisce a proprio carico la remunerazione e con polizza n. xxxxxxxxxxxx della società xxxxxxxxxxxx la copertura assicurativa di tutti gli operatori impiegati nelle attività oggetto della presente convenzione, compreso il personale impiegato anche a titolo di volontariato, contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, sia all'interno che all'esterno dei locali di proprietà dell'Associazione, nonché per la responsabilità civile contro terzi anche a favore dei ragazzi coinvolti nel progetto.

Art.10 LUOGHI UTILIZZATI PER IL PROGETTO

L'ETS individuato in epigrafe, per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, utilizza locali di proprietà o nella propria disponibilità proporzionati al numero dei ragazzi frequentanti il servizio G.E.T. e congrui e idonei per lo svolgimento delle attività previste dal progetto di cui trattasi.

Art. 11 SPESE AMMESSE A RENDICONTAZIONE

Le spese ammesse a rendicontazione sono le seguenti:

- spese di personale compresi incarichi di prestazioni professionali o collaborazioni;
- acquisto di attrezzature specifiche;
- collaborazioni per iniziative specifiche;
- spese di trasporto per iniziative aggregative e relativi ingressi a strutture sportive, culturali e similari,
- spese di cancelleria e materiale di consumo;
- utenze (acqua, luce, gas, telefono e collegamento Internet) e spese relative alla gestione dei locali;
- assicurazioni operatori, volontari e ragazzi;
- spese generali non oltre il 5% dell'importo rendicontato.

La liquidazione del contributo sarà effettuata a seguito della presentazione di documenti contabili giustificativi, della comunicazione ai sensi dell'art. 3, comma 7, L. 136/2010 sulla tracciabilità dei pagamenti e del Documento di Regolarità Contributiva.

Si sottolinea, in particolare, che per quanto riguarda la rendicontazione delle spese sostenute relative al personale, potrà essere documentata attraverso prospetti riepilogativi debitamente firmati dal legale rappresentante dell'ETS beneficiario del contributo.

Sono comunque a carico dell'ETS individuato in epigrafe il rispetto di tutte le normative vigenti in riferimento alle specifiche caratteristiche del progetto che si intende realizzare: sia in materia fiscale, previdenziale, sicurezza dei lavoratori e dei destinatari delle attività progettuali, privacy.

L'ETS individuato in epigrafe solleva il comune di Sassuolo da qualunque responsabilità derivante dal mancato rispetto delle normative relative agli ambiti a cui i progetti si riferiscono.

L'ETS individuato in epigrafe assumerà ogni responsabilità diretta e indiretta, sia nei confronti di terzi che del Comune di Sassuolo, per lo svolgimento delle attività progettuali. Il Comune di Sassuolo rimarrà estraneo, pertanto, ai rapporti giuridici o di fatto posti in essere dal soggetto assegnatario verso terzi.

Art. 12 ENTITA' E MODALITA' EROGAZIONE CONTRIBUTO

A supporto dell'intero progetto è riconosciuto un contributo annuo, per ciascun anno scolastico compreso nel periodo 2025-2028, di euro xx.000,00, così come quantificato nel progetto assunto agli atti sub prot. n. xxxx xxxx, approvato con d.d. n. xxx xxx ad esito della co-progettazione di cui all'avviso pubblico prt. n. xxx x

Il contributo sarà erogato dietro presentazione di circostanziata e specifica richiesta di liquidazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'ETS individuato in epigrafe. La presentazione delle richieste di liquidazione avrà luogo secondo le seguenti scadenze:

- una prima rata, pari al 30% del contributo annuo, importo previsto di euro xx.000,00 entro il 31 gennaio, previa dichiarazione di avvenuto regolare inizio delle attività e trasmissione copia C.V. degli educatori incaricati nell'a.s. di riferimento;
- una seconda rata, fino alla concorrenza del 30% del contributo annuo, importo previsto di euro xx.000,00 entro il mese di marzo, dietro presentazione di rendiconto parziale delle spese nonché relazione sintetica sulle attività svolte in questo primo periodo;
- una terza ed ultima rata, pari al 40% del contributo annuo, importo previsto di euro

xx.000,00 al termine delle attività educative e dietro presentazione di dettagliato rendiconto a consuntivo, corredato dalle pezze giustificative, relativo all'utilizzo dei contributi finanziari ricevuti, nonché relazione dettagliata sull'attività svolta e gli obiettivi raggiunti con l'attuazione dell'intero progetto.

Nel caso in cui, nel corso delle verifiche periodiche o delle rendicontazioni sopra previste sia accertata o attestata una riduzione o interruzione del progetto, per qualsiasi causa, anche imprevista e improrogabile e indipendente dalla volontà dell'Ente Gestore (compreso il verificarsi di calamità naturali o misure di prevenzione sanitarie), oppure una non congruità tra le attività realizzate e le attività previste nel progetto gestionale-attuativo debitamente assunto agli atti all'inizio delle attività, il contributo complessivo erogato sarà ridotto in modo proporzionale.

Si stabilisce, altresì, che **qualora il Comune di Sassuolo, nel periodo di validità della presente convenzione, per sopravvenute entrate straordinarie legate alle finalità e obiettivi della convenzione in oggetto, sia in grado di reperire maggiori finanziamenti, potrà modificare la presente convenzione prevedendo una maggiore entità del contributo, rispetto a quella indicata nel primo capoverso del presente articolo, con un corrispondente aumento delle attività previste in proporzione alla integrazione del finanziamento.**

Art. 13 DURATA

La presente convenzione è valida per gli a.s. 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2027. Al termine delle attività, **in caso di verifica finale del progetto positiva** per il Comune nel coinvolgimento dei ragazzi e delle loro famiglie, dell'integrazione e collaborazione con l'attività didattica dei docenti e con l'attività di recupero sociale dei servizi minori del Distretto, nonché nella partecipazione alla rete distrettuale del *progetto Gian Burrasca*, sarà definito con **successivo e distinto provvedimento eventuale nuova convenzione** valida per anni scolastici successivi.

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: SICUREZZA E RISERVATEZZA

1. L'ETS individuato in epigrafe ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale

originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

4. L'ETS individuato in epigrafe è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti del Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

5. La titolarità del trattamento dei dati degli alunni/studenti rimane in capo alle singole Dirigenze scolastiche, le quali provvederanno autonomamente alla comunicazione all'ETS individuato in epigrafe dei nominativi degli alunni da avviare al progetto .

6. La designazione dell' ETS individuato in epigrafe, quale Responsabile del trattamento dei dati personali, sarà effettuata ai sensi del Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 e di ogni altra normativa applicabile, dalle singole dirigenze scolastiche.

Art. 15 SPESE

Le spese inerenti alla stipula della presente convenzione sono a carico dell' L'ETS individuato in epigrafe firmatario.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale

IL DIRETTORE DEL SETTORE I° "Servizi per la Persona"

Giuseppina Mazzarella

Il Rappresentante Legale dell' xxxxxxxxxx